



Rep. n. 292

COPIA

COMUNE DI TREVIGLIO

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO
DI FORNITURA DI ACQUA POTABILE NEL TERRITORIO
COMUNALE.

REPUBBLICA ITALIANA

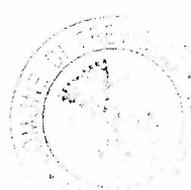
L'anno duemiladue, addì dodici del mese di
dicembre, in Treviglio, in una sala del Palazzo
Municipale; avanti a me, Lopomo Dott. Domenico,
Segretario Generale, sono personalmente comparsi i
Signori:

. LEOTTA DOTT. ING. ALFIO, nato a Catania il 24
agosto 1942, che elegge domicilio presso il
Municipio ed interviene al presente atto nella sua
qualità e veste di **Dirigente del Settore LL.PP. del
Comune di Treviglio**, legittimato alla firma ai
sensi dell'art. 47 del vigente Statuto Comunale
(P.I. 00230810160), in atti denominato anche
"COMUNE";

. RADAELLI PIERO LUIGI, nato a Caravaggio (BG) il 18
agosto 1934, nella sua qualità di **Consigliere
Delegato della società "CONSORZIO PER LA
COSTRUZIONE E GESTIONE IMPIANTI COLLETTAMENTO E
DEPURAZIONE DELLE ACQUE S.P.A"** per brevità
"CO.GE.I.DE. S.p.A.", con sede in Mozzanica (BG) via

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Alfio Leotta)
[Signature]

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico Lopomo
[Signature]

per Crema s.n.c. (p.i. 02200370167), capitale sociale Euro 15.950.000,00.=, duratura sino al 31 dicembre 2050, iscritta al Registro delle imprese di Bergamo al n. 02200370137 (già n.BG024-44526), munito dei necessari poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno 2002, qui allegata in copia conforme all'originale, in atto denominata "**Società o Affidataria**";

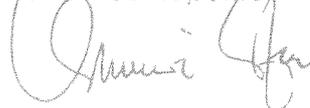
persone capaci di validamente impegnarsi, della cui identità io sono certo, che di comune accordo e col mio consenso, rinunciano all'assistenza di testimoni.

PREMESSO

- che, la COGEIDE S.p.A., è una società a prevalente capitale pubblico, sottoscritto da 16 Comuni facenti parte del bacino n°. 15 (Bassa Provincia di Bergamo tra fiume Adda e fiume Serio) del Piano Regionale Risanamento delle Acque e dalla Provincia di Bergamo;
- che, la COGEIDE S.p.A. svolge dal 1986 l'attività di depurazione delle acque reflue collettate dai terminali fognari dei Comuni Soci;
- che, in applicazione della Legge n°. 36/'94, nonché di quanto previsto dallo Statuto Sociale, la COGEIDE S.p.A. assume, limitatamente ai Comuni del

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico Lopomo



COGEIDE S.p.A.
Via ...
Bergamo



bacino n. 15, la gestione del ciclo integrale delle acque;

- che, anche il Comune di Treviglio è socio della COGEIDE S.p.A., ricade nel bacino n. 15 del P.R.R.A. e intende avvalersi della COGEIDE per la gestione del servizio acquedotto sul suo territorio;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le parti costituite come sopra, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il Comune di Treviglio affida alla Società COGEIDE S.p.A. l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'acqua potabile mediante tubazioni per usi domestici, artigianali, commerciali, zootecnici ed industriali, secondo le modalità previste nella presente Convenzione e nel regolamento d'utenza.

L'affidamento è dato alla Società con diritto di esclusiva per la fornitura dell'acqua mediante tubazioni in tutto il territorio Comunale, per gli usi sopra specificati.

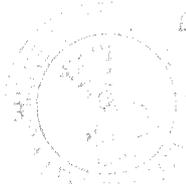
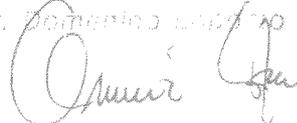
Il Comune si impegna pertanto a non autorizzare né consentire a terzi, per tutta la durata dell'affidamento, la introduzione e la

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. ANTO LEOTTA)



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico Leotta



distribuzione di acqua a mezzo rete per gli usi di cui al 1° comma nonché la gestione da parte di terzi di altri acquedotti in tutto il territorio comunale.

Il Comune e l'Affidataria si faranno carico di adeguare l'attività della gestione dell'acqua industriale al disposto di cui alla Legge 36/94 (Legge Galli).

A sua volta l'Affidataria assume l'obbligo di utilizzare i beni costituenti l'impianto secondo le norme di sicurezza e di buona tecnica, assumendone la responsabilità del buon funzionamento secondo quanto specificato al successivo art. 4.

ART. 2 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento avrà inizio il 01.01.2003.

La durata del presente affidamento è stabilita in ventinove anni.

Le parti danno atto che, prima della stipula della presente Convenzione, è stata effettuata una ricognizione congiunta sull'acquedotto per constatare la situazione impiantistica di fatto, al fine di predisporre di comune accordo l'elenco e le priorità degli eventuali interventi urgenti da eseguire. Successivamente, verrà steso un verbale della situazione riscontrata sotto questo profilo

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
/Coll. Ing. Mario Levato

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Lepore



che sarà congiuntamente sottoscritto dalle parti.

Successivamente mediante apposito verbale sottoscritto dalle parti, si provvederà entro 6 mesi dalla stipula della presente Convenzione all'accertamento della consistenza dei beni consegnati.

In caso di interruzioni del servizio, dovute a cause di forza maggiore, (quali ad esempio eventi eccezionali, guerre, calamità naturali, sommosse popolari, tumulti e così via) accertate e riconosciute tra le parti, la durata del presente affidamento sarà prorogata per un periodo pari alla somma di dette sospensioni.

Qualora alla scadenza del presente Contratto il Comune non intendesse assumere la gestione del servizio, la Società, su richiesta dello stesso Comune, al fine di garantire la continuità e l'ordinato svolgimento del servizio stesso dovrà proseguire la gestione per un periodo non inferiore a 5 anni, alle condizioni previste nella presente Convenzione, da adeguarsi alla situazione di fatto che verrà accertata alla prevista scadenza.

Qualora invece il Comune, successivamente alla scadenza del presente affidamento, intendesse concedere a terzi la gestione del servizio, è

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
1974 MAR 15

IL SEGRETARIO GENERALE

Di *Luigi* *Lagonio*

riconosciuto all'Affidataria il diritto di prelazione a condizioni non deteriori rispetto a quelle offerte dagli altri concorrenti; a tal fine il Comune comunicherà all'Affidataria, con raccomandata a.r., le condizioni offerte dagli altri concorrenti e l'Affidataria dovrà esprimere, entro tre mesi, la propria intenzione di avvalersi del diritto di prelazione.

Il Comune si riserva la facoltà di riscattare anticipatamente il servizio, conformemente a quanto previsto dall'Art. 24 del T.U. 15.10.1925 n. 2578, integrato con D.P.R. 04.10.1986 n. 902; in tal caso l'immissione del Comune nel possesso degli impianti avverrà previo pagamento di quanto eventualmente dovuto all'Affidataria.

L'Affidataria conserverà il diritto di riscuotere e liquidare le pendenze in atto con gli utenti, sino al giorno della consegna degli impianti al Comune.

Alla scadenza dell'affidamento il Comune entrerà in possesso dei beni costituenti l'impianto di distribuzione dell'acqua potabile, secondo quanto previsto al successivo art. 3.

**ART. 3 - USO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' DEL
COMUNE - IMPIANTI DI PROPRIETA' DELL'AFFIDATARIA**

Tutte le apparecchiature e le attrezzature

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
DOTT. G. M. M. M.
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Lopomo

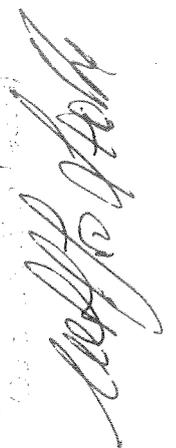
[Handwritten signature]

costituenti gli impianti di captazione, sollevamento, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile agli utenti, indicati nel verbale di consistenza di cui al precedente art. 2, sono di esclusiva proprietà del Comune e sono concessi in comodato all'Affidataria, liberi da ogni peso e vincolo, per tutta la durata del presente affidamento.

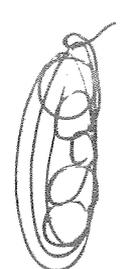
L'Affidataria, contestualmente alla presa in carico degli impianti esistenti, predisporrà in duplice copia un apposito registro su cui verranno elencate tutte le nuove realizzazioni e tutte le opere conseguenti alle sostituzioni effettuate dall'Affidataria in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria con l'indicazione della parte che ha sostenuto la relativa spesa; detto registro sarà vidimato annualmente dal Comune.

Alla scadenza del presente affidamento, gli impianti ancora esistenti di proprietà del Comune saranno riconsegnati gratuitamente al Comune, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione e funzionamento, salvo il degrado per il normale deperimento d'uso; analogamente si procederà per le opere realizzate a totale spesa del Comune o di altri Enti pubblici durante il

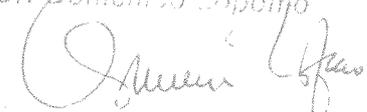
UFFICIO SEGRETERIA



Registri



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Lopomo



periodo di affidamento.

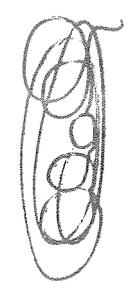
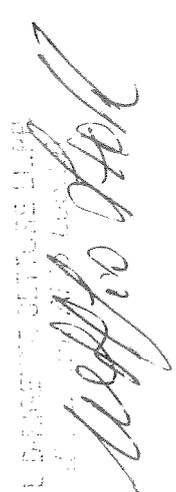
Laddove il finanziamento pubblico a fondo perduto fosse parziale, solo la corrispondente parte di opere finanziate dal Comune o da Enti Pubblici sarà riconsegnata gratuitamente al Comune.

Le altre opere e gli impianti esistenti alla data di scadenza dell'affidamento, finanziate dall'Affidataria e pertanto di proprietà della stessa, verranno invece ceduti al Comune previa corresponsione all'Affidataria di un corrispettivo determinato secondo il criterio di stima industriale, così come previsto nel T.U. del 15.10.1925 n. 2578, integrato con D.P.R. 04.10.1986, n. 902; in tale sede si terrà conto degli ammortamenti di tipo finanziario che l'Affidataria abbia potuto effettuare sulla base di quanto consentito dalle normative in materia di tariffe di vendita dell'acqua.

Analogamente si procederà per la valutazione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sugli impianti di proprietà del Comune con oneri a carico dell'Affidataria.

La stima sarà effettuata d'intesa tra le parti o, in caso di disaccordo, dall'Arbitro di cui al successivo art. 18.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Loppino





Il Comune dovrà altresì corrispondere all'Affidataria ogni altra somma alla stessa dovuta e non ancora rimborsata all'atto della scadenza dell'affidamento.

Qualora il Comune non fosse in grado di eseguire, al momento della riconsegna degli impianti, il pagamento all'Affidataria degli importi dovuti a qualsiasi titolo, l'Affidataria avrà il diritto di conservare il possesso degli impianti e di proseguire nella gestione fino al soddisfacimento di ogni suo avere.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESTAZIONI DELL'AFFIDATARIA

Per tutta la durata dell'affidamento, la Società si impegna a fornire, alla pressione di rete, acqua potabile conforme alle prescrizioni delle Leggi vigenti per usi domestici, artigianali, commerciali, zootecnici ed industriali, nei limiti quantitativi consentiti dalle fonti di approvvigionamento e dallo stato degli impianti esistenti, salvo cause comprovate di forza maggiore, quali ad esempio l'esaurimento totale o parziale e l'inquinamento delle fonti di approvvigionamento in esercizio.

La Società si impegna inoltre ad assumere a propria cura la gestione e la manutenzione ordinaria e

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Cognome e Nome)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giacomo Lepore



straordinaria di tutti gli impianti di captazione, sollevamento, trattamento e distribuzione delle acque agli utenti, sia provenienti da disponibilità del Comune o dell'Affidataria, sia proveniente da Enti terzi erogatori; in questo caso l'Affidataria verserà al Comune gli importi dovuti a tali Enti per la fornitura di acqua potabile, qualora non fosse possibile o conveniente subentrare nel contratto.

In particolare, a fronte del presente affidamento, gli obblighi dell'Affidataria risultano:

a) assicurare la gestione tecnica ed operativa degli impianti, sostenendo le relative spese per energia elettrica, personale, materiali, ecc., ed eseguendo anche le operazioni di manutenzione ordinaria su tutte le componenti.

Si precisa che l'Affidataria considererà nelle opere di manutenzione ordinaria anche le sostituzioni o modifiche di tubazioni della rete per uno sviluppo continuo di lunghezza non superiore a 2 (due) metri.

Si intendono ordinarie anche le operazioni per mantenere costantemente pulite ed in ordine le aree di pertinenza degli impianti ed in particolare le aree di pertinenza dei pozzi;

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(DOMANDA N. 15/15/2015)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

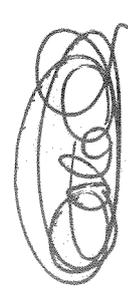
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. *[Handwritten name]*

[Handwritten signature]

10
15/15/2015

- b) osservare tutte le Leggi vigenti ed emanata in materia, con particolare riguardo alle norme previste dal D.P.R. n. 236 del 24.05.1988 ed alle disposizioni, in quanto compatibili con l'art. 63, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n° 152, nonché alle norme integrative eventualmente previste da Leggi Regionali;
- c) effettuare, con i parametri e la frequenza fissati dal DPR 236/88 e successive modifiche ed integrazioni, a propria cura e spese attraverso un adeguato laboratorio di analisi diretto da tecnico abilitato, di cui l'Affidataria assicura la disponibilità, i necessari controlli qualitativi interni sull'acqua distribuita, dei quali saranno forniti trimestralmente gli esiti al Comune;
- d) adottare d'intesa con il Comune e le altre Autorità competenti, qualora le analisi di cui al precedente punto c) dessero esito negativo, le misure necessarie a prevenire l'erogazione di acqua non idonea al consumo umano;
- e) collaborare con il Comune e con gli altri Enti Pubblici competenti per la tutela delle risorse idriche e per la disciplina del loro impiego;
- f) assicurare il servizio di reperibilità 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno;

IL DIRIGENTE SETTOR
(Dot. Ing. A. Gio)



IL RESPONSABILE GENERALE
DI



g) offrire un "servizio di sportello" utilizzando il numero verde che permetterà all'utenza di acquisire tutte le informazioni utili per allacciarsi al servizio acquedotto, permettendo nel contempo alla Società di acquisire i dati anagrafici per l'eventuale stipula del contratto di fornitura. Concordare con l'utenza acquisita e da acquisire visite e/o sopralluoghi per esercitare la normale attività di gestione (letture, aperture, cessazioni, controlli) e nel caso di nuove utenze, l'attività connessa alla stipula del contratto di fornitura, compresi i sopralluoghi e i preventivi, utilizzando l'opportuna modulistica standard della Società già in uso nei Comuni in gestione.

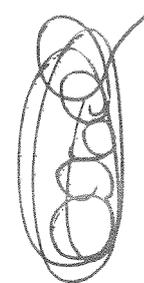
h) organizzare e gestire i servizi amministrativi relativi all'acquedotto con una modulistica semplice e chiara per gli utenti, unica per tutti i Comuni gestiti;

i) elaborare ed applicare la Carta dei Servizi;

j) tenere indenne il Comune da ogni responsabilità per danni a persone e cose nei confronti di terzi e dei dipendenti del Comune e dell'Affidataria in relazione alle attività date in affidamento con il presente atto;

k) eseguire gratuitamente gli allacciamenti alla

IL DIRIGENTE SEZIONE LL.PP.
DOTT. GIUSEPPE FERRARI



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco...





rete idrica per gli edifici pubblici di proprietà del Comune e per le infrastrutture comunali ubicati lungo i tracciati dell'acquedotto;

l) richiedere ai competenti Organi l'applicazione per i consumi comunali di una tariffa agevolata nell'ambito delle norme vigenti od emanande in materia;

m) concordare con il Comune le condizioni per fatturare e riscuotere dall'utenza, insieme con gli importi relativi ai consumi dell'acqua, anche i canoni di fognatura e/o depurazione delle acque, che saranno riversati, a riscossione avvenuta, all'Ente/i gestore/i dei relativi servizi, nei termini e secondo le modalità di legge;

n) organizzare un archivio dei dati tecnico-economici più significativi;

o) individuare e/o progettare le eventuali opere occorrenti per il potenziamento o adeguamento degli impianti e per il miglioramento funzionale degli stessi, come meglio dettagliato al successivo art. 6;

p) approvare i lavori di ampliamento della rete nel caso di nuovi insediamenti compresi nei Piani di Lottizzazione di iniziativa privata e sovrintendere al loro collaudo funzionale.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

M. L. S. Rossi

(Circular stamp)

IL SEGRETARIO GENERALE

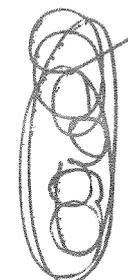
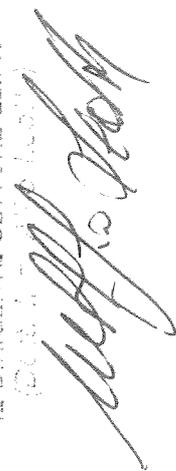
(Signature)

Eventuali attività ed opere di ricostruzione e/o ripristino che si rendessero necessarie a seguito di eventi di forza maggiore (sisma, ecc.) non saranno a carico dell'Affidataria.

Nei casi in cui fosse urgente ed indifferibile l'esecuzione di nuove opere, inclusi interventi sulla rete e/o sui manufatti, eccedenti i limiti della manutenzione ordinaria di cui al precedente punto a) del presente articolo, l'Affidataria si intende fin da ora autorizzata ad eseguire dette opere dando tempestiva comunicazione al Comune delle caratteristiche dell'intervento stesso; nel caso di interventi di entità rilevante, l'indifferibilità dei lavori sarà verificata dall'Ufficio Tecnico Comunale cui sarà fornito il relativo preventivo dei costi, calcolati assumendo come riferimento i prezzi riportati nel Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili edito dalla C.C.I.A.A. di Bergamo in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori.

Il Comune autorizza in ogni caso sin da ora l'adeguamento degli impianti richiesto dagli Enti e dalle Autorità di Vigilanza alle normative, incluse quelle che potranno entrare in vigore successivamente alla stipulazione della presente

IL DIRETTORE SETTORE LL.PP.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Ferrero



Convenzione.

Il recupero dei costi sostenuti dalla Società sarà effettuato attraverso l'adeguamento delle tariffe di vendita come stabilito dalla normativa vigente.

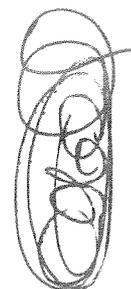
E' inteso che le nuove opere realizzate verranno acquisite nel patrimonio della Società, salvo il caso di assunzione diretta degli oneri relativi da parte del Comune; in tale caso le stesse opere saranno affidate in comodato alla Società per tutta la durata dell'affidamento, la quale si impegna sin d'ora ad assumere tutti gli obblighi previsti dalla presente Convenzione per i beni di proprietà del Comune.

ART. 5 - OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune riconosce alla Società l'utilizzo in esclusiva per l'alimentazione dell'acquedotto, per tutta la durata dell'affidamento, delle fonti di approvvigionamento idrico esistenti o che venissero in futuro reperite nel territorio Comunale o ad esso esterne, delle quali il Comune abbia o avrà la disponibilità.

Nel caso di reperimento di nuove fonti idriche nel territorio Comunale, l'Affidataria si impegna a concordare con il Comune la revisione delle tariffe di vendita in relazione alle caratteristiche delle

IL DIRIGENTE SETTORE U.P.P.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Lapomuta



fonti medesime e al tipo di utilizzazione.

Il Comune autorizza inoltre l'Affidataria, nei limiti delle proprie competenze, a prelevare ed erogare acqua da fonti, pozzi o acquedotti propri o di terzi, anche se posti al di fuori del territorio Comunale per il solo soddisfacimento dei bisogni di Treviglio.

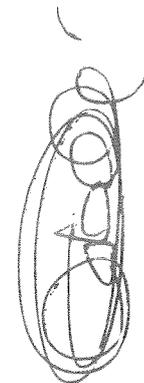
Il Comune si impegna altresì a reperire, a propria cura e spese, eventuali aree necessarie per le opere di captazione, sollevamento, accumulo, ecc. nelle zone indicate nel progetto di cui al successivo Art. 6.

- × L'Affidataria ai sensi dell'Art. 49 lettera "e" del Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507, è esonerata dalla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per gli impianti in comodato o per i quali è prevista la devoluzione gratuita totale o parziale al termine dell'affidamento. Per i rimanenti impianti verserà invece quanto dovuto in base alle norme vigenti.

Il Comune si impegna inoltre a:

- a) adoperarsi per favorire il rilascio dei permessi da parte di Amministrazioni Pubbliche per collocare e mantenere sulle rispettive pertinenze sia le condotte per la rete di distribuzione dell'acqua,

IL SINDACO
DEI COMUNI
DI
TREVIGLIO



IL SEGRETARIO CONSULE

Dr. ...





... sia tutte le opere accessorie necessarie all'impianto, mentre acquisirà a propria cura, secondo la normativa inerente le opere di pubblica utilità, ed a proprie spese i permessi relativi a privati, ove il tracciato delle menzionate condotte o gli altri impianti accessori interessassero opere e proprietà di terzi;

b) sostenere e favorire l'attività dell'Affidataria attraverso il puntuale e tempestivo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti l'oggetto della presente Convenzione, ricadenti nella sua competenza e/o titolarità, in accordo alle leggi vigenti ed emanate in materia, quali, a titolo esemplificativo e non limitativo:

- in condizioni di carenza idrica segnalate dall'Affidataria l'emanazione di specifiche Ordinanze sindacali mirate a garantire la fornitura di acqua ai cittadini per i servizi essenziali;
- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da eseguire;
- le autorizzazioni per la costruzione e collocazione di impianti ed opere nel territorio comunale;
- l'acquisizione di contributi ed incentivi che fossero disposti con leggi ordinarie e/o speciali,

IL DIRIGENTE SEZIONALE

IL SINDACO COMUNALE

regionali, nazionali e/o comunitarie che, per le opere eseguite, dovranno essere trasferite all'Affidataria appena disponibili.

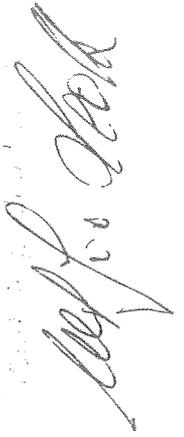
c)assolvere gli adempimenti di propria competenza per la approvazione delle tariffe di vendita dell'acqua, nei tempi minimi necessari, secondo le disposizioni di legge vigenti ed emanande e sulla base dei dati predisposti dall'Affidataria:

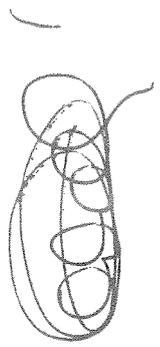
d)assicurare la tutela delle risorse idriche, per quanto di sua competenza, attraverso il controllo e la gestione del territorio comunale;

e)concorrere, con altri Enti locali eventualmente interessati, alla disciplina ed all'impiego coordinato a livello comprensoriale delle rispettive risorse idriche;

f) verificare congiuntamente agli Uffici COGEIDE, le necessità di potenziamento delle reti connesse a nuovi insediamenti civili e produttivi ed in particolare dopo la predisposizione di piani urbanistici attuativi;

g)conferire in comodato all'Affidataria, per tutta la durata dell'affidamento, liberi da ogni peso e vincolo, la rete e gli impianti idrici di sua proprietà elencati nel verbale di cui al precedente art. 2 - secondo comma;

Il Responsabile




Il Responsabile



ritornare si che l'Affidataria, all'atto di sottoscrizione del verbale di consegna di cui all'art. 2, possa subentrare nei contratti in essere tra Comune e Terzi concernenti l'espletamento del servizio di distribuzione dell'acqua potabile.

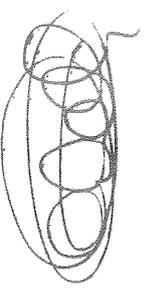
j) finanziare l'adeguamento degli impianti di proprietà del Comune a tutte le norme di tutela, sicurezza e capacità operativa, nei limiti in cui l'investimento non fosse recuperabile attraverso le tariffe di vendita dell'acqua;

k) analizzare le proposte dell'Affidataria di cui al successivo art. 6;

l) riversare all'Affidataria i depositi cauzionali o anticipi sui consumi in possesso del Comune;

m) fornire adeguata assistenza in termini di personale per un periodo non inferiore a sei mesi dalla data di stipula della presente Convenzione affinché l'Affidataria possa subentrare nella gestione del servizio con il minor disagio possibile per gli utenti;

n) fornire tutta la documentazione tecnica e le denunce di legge relative agli impianti, nonché l'anagrafica utenti dettagliata e perfettamente aggiornata al 31.12.2002, su supporto informatico.



19
Comune di...

ART. 6 - ADEGUAMENTO POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO
DEGLI IMPIANTI - FINANZIAMENTO DELLE OPERE

Allo scopo di superare le eventuali criticità riscontrate, l'Affidataria si impegna a porre in atto i seguenti interventi:

A) Azioni propedeutiche per il risanamento completo della situazione.

Tali azioni si concretizzeranno in una serie di interventi volti sia ad ottenere una completa ed organica conoscenza dello stato di fatto dell'acquedotto al momento dell'affidamento dello stesso all'Affidataria, (necessaria per poter individuare gli interventi di cui alla successiva lettera B), sia a sanare alcune delle cause di disfunzione più evidenti, con la conseguenza di migliorare comunque il livello del servizio verso l'utenza.

L'Affidataria pertanto provvederà ad effettuare, secondo le necessità che si verranno a determinare e con l'obiettivo di perseguire il costante miglioramento della gestione, tenendo conto delle compatibilità economiche, le seguenti attività:

1. screening tecnico dell'intero acquedotto con simulazione, mediante elaboratore elettronico, del suo funzionamento nelle diverse situazioni di

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

(Dot. Ing. Ann. Leotta)

NO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico C...



erogazione (massimo e minimo consumo, funzione antincendio, ecc.), sempre che quanto già in possesso del Comune non sia sufficiente;

2. controllo della funzionalità dell'impianto per la protezione catodica delle condotte di acciaio ed analisi degli eventuali necessari interventi di ripristino della stessa;

3. analisi ed eventuale correzione/miglioramento del contratto in essere con l'ENEL per il complesso delle elettropompe installate;

4. rimodulazione, se necessario, alla luce delle diverse esigenze che si determineranno in caso di approvvigionamento di acqua dall'acquedotto provinciale, delle condizioni contrattuali in essere già stipulate dal Comune;

5. individuazione delle perdite idriche più significative attraverso una ricerca sistematica con microcorrelatore e conseguente riparazione delle stesse con sostituzione dei tratti di condotte particolarmente deteriorate;

6. sostituzione in modo programmato di parte dei contatori d'utenza, unitamente al posizionamento fuori dai confini domestici di quelli che ancora non lo fossero;

7. effettuazione di controlli periodici sulla

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten notes: "paese", "Comune", "e all'utenza"]

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. DOMENICO L. ...

[Handwritten signature]

qualità dell'acqua approvvigionata e consegnata agli utenti;

8. ristrutturazione del servizio di bollettazione;

9. predisposizione della Carta dei Servizi e di una modulistica standardizzata ed unica per tutti i Comuni gestiti;

10. approntamento di un sistema operativo per l'archiviazione dei dati tecnico-economici più significativi;

11. revisione ed aggiornamento del Regolamento d'utenza;

12. realizzazione di un sistema di telecontrollo e teleregolazione degli impianti comunali.

Le azioni qui riportate comporteranno investimenti che l'Affidataria si impegna ad eseguire con fondi propri, con recupero negli anni attraverso le tariffe di vendita dell'acqua.

B) Interventi strutturali

Gli interventi di cui alla precedente lettera A) una volta realizzati, consentiranno il completo risanamento e adeguamento dell'acquedotto comunale, che potrà essere reso idoneo a fronteggiare, oltre che le esigenze attuali, anche lo sviluppo dei consumi prevedibile in base ai piani urbanistici del Comune, con l'obiettivo di assicurare il

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Mario Leo)

20

IL SEGRETARIO
DI

soddisfacimento dei fabbisogni e la migliore qualità del servizio durante il periodo dell'affidamento; tutto ciò tenendo ovviamente conto delle attuali disponibilità di acqua e di quelle in futuro ipotizzabili.

Gli eventuali progetti che saranno redatti faranno riferimento al Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili edito dalla C.C.I.A.A. di Bergamo ed alle norme in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori.

Il progetto verrà sottoposto alla approvazione del Comune, con il quale verrà altresì pattuito il piano di attuazione dei vari stralci funzionali; l'Affidataria si impegna ad eseguire con propri finanziamenti le opere di potenziamento e ristrutturazione dell'acquedotto, garantendo sin da ora la copertura finanziaria, previo accordo tra le parti. Ciò a condizione che le tariffe siano via via riformulate al fine di consentire anche il recupero degli investimenti predetti nell'ambito dei costi complessivi di gestione e che sia comunque assicurato l'equilibrio fra i costi ed i ricavi, così come precisato al successivo art. 8; ciò anche attraverso una diversa modulazione degli investimenti negli anni.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.



IL SEGRETARIO



Il Comune tuttavia, al fine di contenere l'incremento delle tariffe dell'acqua e/o di anticipare il completamento dei lavori, potrà finanziare direttamente, o mediante interventi pubblici, determinate opere di potenziamento e ristrutturazione degli impianti.

Tutte le attività previste al presente articolo dovranno essere svolte dall'Affidataria (anche attraverso ditte da essa controllate) o dalla stessa appaltate a ditte da essa designate, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti; tutte le opere dovranno essere realizzate secondo le specifiche di progetto e saranno collaudate, prima della loro messa in esercizio, in presenza di rappresentanti del Comune.

Qualora il sistema di determinazione delle tariffe di vendita dell'acqua non consentisse per qualsiasi motivo il recupero degli investimenti di cui ai commi precedenti e/o non venissero reperiti finanziamenti pubblici, dovranno essere presi accordi fra le parti sulle eventuali modifiche delle modalità esecutive e gestionali del servizio.

ART. 7 - ESTENSIONE STRAORDINARIA DELLA RETE

Gli interventi che fossero richiesti all'Affidataria nel corso del rapporto di

[Handwritten signature]

[Handwritten scribble]

H. SEGRETO

Dr. D. ...

[Handwritten signature]



IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

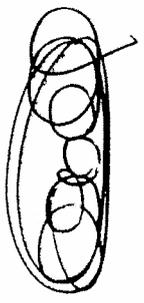
Handwritten signature

affidamento per estendere il servizio a nuovi insediamenti urbani e/o produttivi non previsti dal progetto di cui al precedente art. 6, formeranno oggetto di particolari accordi tra l'Affidataria, il Comune e/o i richiedenti.

Anche in questo caso le opere saranno progettate e realizzate a cura dell'Affidataria, anche ai fini della loro compatibilità con la rete esistente e gli eventuali progetti di cui al precedente art. 6. Per gli interventi realizzati dai privati lottizzanti, il Comune si impegna a trasferire le prescrizioni indicate dall'Affidataria nelle relative concessioni.

ART. 8 - CORRISPETTIVI ALL'AFFIDATARIA E TARIFFE DI VENDITA DELL'ACQUA

A fronte degli oneri assunti con la presente Convenzione, all'Affidataria viene attribuito, a titolo di corrispettivo, l'intero ammontare delle tariffe di vendita dell'acqua potabile, dei noli contatore, delle eventuali quote fisse, dei contributi di allacciamento e di qualsiasi altro provento derivante dalla presente Convenzione e del relativo "Regolamento di utenza".



Le tariffe di vendita saranno quelle fissate dall'Ente cui per legge o per provvedimento

IL SEGRETARIO COMUNALE

Handwritten signature

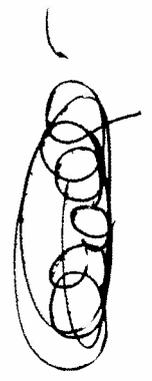
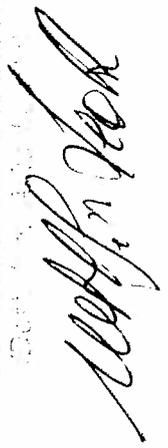
amministrativo fosse demandata tale specificazione
competenza e (se consentito anche ad opera
dell'Affidataria) verranno aggiornate secondo l.
disposizioni di legge in vigore o di futura
emanazione; dette tariffe dovranno consentire l.
integrale copertura dei costi, ivi compresi gli
oneri di ammortamento, nonché gli interessi sul
capitale investito, garantendo l'equilibrio
economico legalmente riconoscibile all'Affidataria
in applicazione di quanto previsto dalla Legge nr.
36/94 e da successive modificazioni e
integrazioni.

L'Affidataria provvederà via via a richiedere
all'Ente competente la revisione delle tariffe
dell'acqua, onde consentire le necessarie
condizioni di equilibrio economico-finanziario
gestionale anche in presenza di investimenti per
nuove opere acquedottistiche.

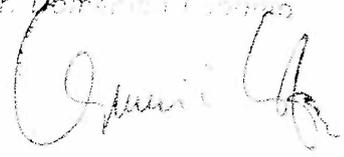
L'Affidataria provvederà inoltre all'adeguamento
delle tariffe secondo quanto previsto da nuovi
provvedimenti in merito che venissero emanati
successivamente alla stipulazione della presente
Convenzione.

La Società si impegna a trasmettere per conoscenza
al Comune la proposta tariffaria in coerenza con

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico L'Esposito



provvedimenti CIPE e, ad avvenuta applicazione della legge 36/94, del metodo normalizzato per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, così come previsto dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1° agosto 1996 o da disposizioni normative di eventuale futura emanazione.

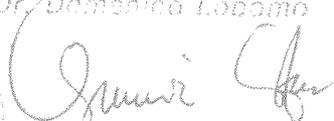
Fermo quanto sopra, l'Affidataria, pur garantendo comunque il finanziamento delle attività di risanamento di cui all'art. 6, lett.A), si impegna peraltro a mantenere invariate **per 18 mesi** le tariffe in vigore all'atto della presa in carico degli impianti.

Ove venisse meno la disciplina dei prezzi amministrati, le tariffe saranno determinate dall'Affidataria d'intesa con il Comune, al fine di garantire alla Società un equilibrato assetto economico della gestione in relazione agli obblighi ed oneri contrattuali e tale da assicurare anche un'equa remunerazione dell'impresa, in accordo a quanto previsto dalla L. 498/92, art. 12, 4° comma. L'acqua sarà fornita all'utente esclusivamente a contatore; non sarà consentita l'erogazione a bocca tassata se non nei casi particolari di grandi utenze per le quali occorresse limitarne i consumi.

IL DIRIGENTE SETTORE L.P.P.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Locomo



L'utente pagherà l'importo dell'acqua consumata, del nolo contatore e le altre quote fisse, dell'eventuale canone per acque reflue e depurazione, come precisato nel "Regolamento d'utenza per la fornitura dell'acqua potabile" con periodicità che potrà variare da bimestrale per le utenze industriali, a semestrale per quelle civili, come risulterà da rilievo effettuato in precedenza sul contatore e da emissione di relativa fattura.

L'importo corrispondente dovrà essere versato dall'utente, entro la data di scadenza riportata sulla bolletta, presso la Banca, l'Ufficio Postale e/o altro Ufficio indicati dall'Affidataria nell'ambito del Comune.

E' in facoltà dell'Affidataria di conteggiare eventuali penali ed interessi di mora in caso di ritardato pagamento, come previsto nel Regolamento.

Unitamente all'importo dell'acqua consumata e delle altre voci sopramenzionate, l'utente sarà tenuto a pagare tasse ed altri oneri, posti a suo carico per disposizione di legge e della presente Convenzione.

L'Affidataria avrà la facoltà di interrompere la fornitura agli utenti che non fossero in regola con i pagamenti e la facoltà di subordinare la ripresa al pagamento delle somme arretrate, salva l'azione

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

COMUNE DI ...
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. *[Handwritten name]*

28 *[Handwritten signature]*



per il recupero dei crediti maturati.

Per quanto riguarda i corrispettivi inerenti ai nuovi allacciamenti, vale quanto stabilito al successivo art. 9.

ART. 9 - ALLACCIAMENTO DELLE UTENZE

L'Affidataria, nelle strade o piazze ove è prevista la condotta di distribuzione dell'acqua potabile, è tenuta all'allacciamento, fino al punto di consegna dell'acqua, degli utenti che ne faranno richiesta, nei limiti della disponibilità delle fonti di approvvigionamento, nell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di urbanistica e delle norme e definizioni contenute nel "Regolamento d'utenza per la fornitura dell'acqua potabile", che forma parte integrante della presente Convenzione.

Il tracciato della tubazione fino al punto di consegna e l'ubicazione di quest'ultimo saranno stabiliti esclusivamente dall'Affidataria, che eseguirà le opere relative, direttamente od a mezzo di ditta da essa incaricata.

Le domande di allacciamento dovranno essere presentate agli Uffici dell'Affidataria.

Gli impianti di derivazione, fino al punto di consegna compreso, restano in ogni caso di

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Lopez

proprietà dell'Affidataria, che ne assume l'obbligo della manutenzione.

Per la realizzazione delle opere predette la Società percepirà dal richiedente un contributo forfetario a fondo perduto, che sarà determinato in base ad una apposita tabella allacciamenti predisposta dall'Affidataria con riferimento al Bollettino dei Prezzi Informativi delle Opere Edili edito dalla C.C.I.A.A. di Bergamo in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori.

Le parti concordano che, a partire dall' 1.1.2004 si procederà all'aggiornamento percentuale della suddetta tabella sulla base delle revisione dello stesso Prezziario Opere Edili; qualora queste non fossero disponibili, la determinazione del coefficiente di aggiornamento sarà eseguito con il metodo previsto dalla Legge 21 giugno 1964, n. 463 e Decreto Ministero LL.PP. 11 dicembre 1978, senza alea contrattuale o, in assenza dei dati necessari per procedere secondo quanto innanzi stabilito, in base alle variazioni percentuali degli indici ISTAT relativi al costo della vita.

Il Comune avrà facoltà di verificare la congruità dei conteggi revisionali predisposti dall'Affidataria.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

(Dott. ING. ...)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico Lopomo

In caso di richieste di allacciamento che comportino l'estensione della rete di distribuzione od il potenziamento della stessa si farà luogo, caso per caso, ad accordi fra i richiedenti e l'Affidataria, con l'intervento del Comune per casi di particolare rilevanza.

In nessun caso sarà consentito a coloro che dispongono di fonti di approvvigionamento idrico privato di collegare la propria rete all'acquedotto comunale; l'erogazione dell'acqua potabile potrà pertanto essere effettuata solo attraverso una rete dell'utente totalmente indipendente da quella di cui innanzi previa verifica e misurazione delle quantità emunte dal pozzo ai fini della applicazione della tariffa dovuta per il servizio di fognatura e depurazione.

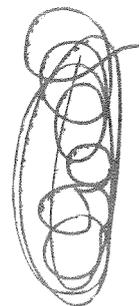
ART. 10 - NORME PER LA GESTIONE DELL'AFFIDAMENTO

L'Affidataria, nell'espletamento del servizio concesso, si atterrà a tutte le norme di legge vigenti in materia, in particolare a quelle sulla repressione del fenomeno mafioso, e sottoporrà al Comune, su semplice richiesta, i documenti tecnici ed amministrativi necessari per l'espletamento dell'affidamento.

Per quanto attiene alle prestazioni gestionali,

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

(Dot. Ing. M. Lopez)



IL SEGRETARIO GENERALE
D. Osmonico Lopez



L'Affidataria potrà liberamente affidare ad imprese specializzate prestazioni specialistiche (quali il controllo delle apparecchiature strumentali, le analisi chimiche, la revisione degli impianti elettrici e delle apparecchiature elettromeccaniche, etc..), rimanendo comunque responsabile nei confronti del Comune dell'operato di tali imprese.

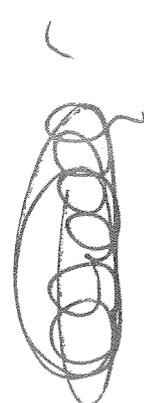
Tutte le opere da realizzare dopo l'entrata in vigore della presente Convenzione, compresi ulteriori interventi non previsti nel progetto di cui al precedente art. 6, dovranno in ogni caso essere progettate dall'Affidataria o da tecnici dalla stessa designati e realizzate in accordo a quanto stabilito al già richiamato art. 6.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare i controlli e le verifiche opportune nel corso della realizzazione dei lavori.

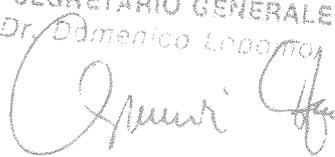
L'Affidataria si impegna a sottoporre al Comune tutti i documenti relativi all'espletamento del servizio in base ad una semplice richiesta scritta.

Il Comune si riserva altresì il diritto di controllare, a mezzo degli Enti preposti, che l'acqua distribuita risponda alle caratteristiche fissate, che gli impianti rispecchino le norme di

IL DIRIGENTE SETTORE I.A.P.P.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Longino





igiene e di sicurezza pubblica, che il prezzo riscosso corrisponda a quello stabilito per il servizio.

L'Affidataria dovrà, pertanto, prestarsi a quelle visite e rilievi che gli incaricati, ufficialmente designati dal Comune, dovessero compiere per l'esercizio di tale controllo.

L'Affidataria, durante il periodo di vigenza della presente Convenzione, avrà facoltà di estendere il servizio da impianti posti nel territorio comunale a Comuni o frazioni di Comuni limitrofi, purché ciò non costituisca detrimento del servizio per il Comune di Treviglio e sia approvato dalla Giunta del Comune stesso, che ne fisserà le relative condizioni.

ART. 11 - CONDUZIONE DEI LAVORI - OPERE DI TERZI

L'Affidataria comunicherà al Comune, con almeno cinque giorni di anticipo, l'inizio dei lavori interessanti il suolo pubblico, salvo i casi di forza maggiore o di urgenza per ricerca o riparazioni di perdite.

Il Comune si impegna da parte sua ad una collaborazione con l'Affidataria nella sorveglianza dei lavori, provvedendo a segnalare tempestivamente eventuali cedimenti su sedi stradali percorse da

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Alfredo Leotta)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Domenico Leotta

tubazioni della rete idrica.

Il ripristino delle pavimentazioni e dei marciapiedi di qualsiasi natura, in corrispondenza degli scavi eseguiti per la posa delle tubazioni, sarà a carico dell'Affidataria e verrà effettuato:

- in tempi tali da limitare al massimo i disagi per l'utenza ma compatibili con il ripristino definitivo;

- con modalità tali da consentire il recupero dello stato originario dei luoghi oggetto dei lavori e/o in accordo con le disposizioni che eventualmente verranno impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Qualora, per motivi di utilità pubblica o per qualsiasi altra causa, si rendesse necessario lo spostamento delle tubazioni e di installazioni dell'Affidataria, questa si incaricherà della esecuzione delle opere occorrenti e sarà indennizzata dal richiedente fino alla concorrenza delle spese preventivamente concordate, qualora queste nuove opere non siano dovute ad errore od a cattiva esecuzione da parte dell'Affidataria.

Gli spostamenti delle condutture dell'acqua per esigenze del Comune saranno attuati secondo il disposto dell'Art. 197 del R.D. 14.9.1931 n. 1175.

Per i lavori estranei all'acquedotto, che dovessero

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Aut. Loc. Aff. Lavori)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Caputo

essere eseguiti da terzi, il Comune, autorizzandone l'esecuzione, dovrà prescrivere l'obbligo di:

- a) assumere presso la Società le opportune informazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi genere che possano interessare la rete idrica;
- b) preavvisare l'Affidataria dell'inizio dei lavori da compiersi, informandola altresì sulla loro natura;
- c) segnalare immediatamente alla stessa gli eventuali danni causati e provvedere al loro risarcimento.

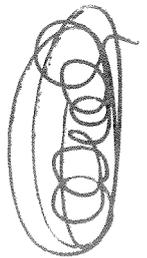
**ART. 12 - SVILUPPO DEL RAPPORTO DI AFFIDAMENTO -
PENALI**

Il Comune avrà il diritto alla revoca o al recesso dell'affidamento:

- a) in caso di fallimento o scioglimento della Società Affidataria, sempreché tali azioni giuridiche determinino alterazioni o sospensioni del servizio di distribuzione;
- b) in caso di assoluta e totale inefficienza dell'acquedotto per colpa e fatto della Società e per la durata superiore a sette giorni consecutivi senza giustificato motivo;
- c) in caso di ripetute e consapevoli infrazioni alle

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

(Cott. in) (no Lege)



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico Ianni



norme della presente Convenzione, nonché alle leggi e disposizioni in materia di produzione e distribuzione dell'acqua, leggi e disposizioni attualmente in vigore o che potranno essere successivamente emanate.

La revoca potrà essere disposta, previa notifica da parte del Comune di una formale diffida e sempreché l'Affidataria non abbia provveduto in merito entro un termine stabilito di comune accordo o, in caso di disaccordo, dall'Arbitro di cui all'art. 18; nei casi succitati il Comune avrà diritto anche a rilevare tutti gli impianti secondo le modalità previste in caso di riscatto anticipato.

Reciprocamente, nei limiti e nel rispetto delle prescrizioni in materia di esercizio dei servizi pubblici, nel caso sia di comprovate gravi inadempienze del Comune in ordine agli obblighi assunti con la presente Convenzione, sia per sopravvenuta eccessiva onerosità (anche conseguente alla mancata rispondenza delle tariffe di vendita applicabili ai principi elencati all'art. 8), si riconosce all'Affidataria il diritto di recedere, con adeguato preavviso, dal rapporto di affidamento.

Per ogni divergenza conseguente alla

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dot. Ing. Miro Leotta)



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Liguori





interpretazione di quanto previsto ai precedenti 3°, 4° e 5° comma del presente articolo, Comune e Affidataria ricorreranno all'Arbitro di cui al successivo art. 18, che deciderà anche in merito al risarcimento dei danni eventualmente subiti dalle Parti.

Dopo il completamento dei lavori di cui al precedente art. 6, qualora la fornitura dell'acqua dovesse essere sospesa nell'intero acquedotto per più di ventiquattro ore consecutive, il Comune, previa formale contestazione scritta alla Società e sentita la medesima, potrà applicare a carico della stessa una penale in via amministrativa sino ad un massimo di €. 500 (cinquecento) per ciascun giorno di interruzione della erogazione.

Qualora l'Affidataria ritenesse che l'inadempienza di cui al precedente comma sia dipesa da cause di forza maggiore, o imputabile a terzi, dovrà dichiararlo entro 24 ore dalla formale contestazione, ricorrendo in caso di disaccordo sulla giustificazione all'Arbitro, che deciderà in merito.

Nessun addebito o sanzione potrà essere prevista a carico dell'Affidataria per interruzioni o riduzioni del servizio idrico originate da carenze

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Ario Leotta)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. *[Handwritten Name]*



qualitative o quantitative dell'acqua fornita per il Comune da parte di eventuali Enti erogatori, o conseguenti all'eventuale precario stato degli impianti preesistenti alla consegna degli stessi all'Affidataria; in ogni caso Comune e Affidataria collaboreranno per rimuovere al più presto la causa di dette disfunzioni secondo quanto previsto ai precedenti articoli 4 e 6.

ART. 13 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora per qualsiasi fatto eccezionale e/o non imputabile all'Affidataria venisse a determinarsi la necessità di mettere fuori esercizio gli impianti o parte di essi, la Società darà tempestiva comunicazione al Comune ed alla cittadinanza.

Entro 48 ore dall'interruzione del servizio l'Affidataria dovrà far pervenire al Comune una relazione informativa sulle cause dell'interruzione e gli interventi adottati dall'Affidataria per limitare i disagi alla cittadinanza.

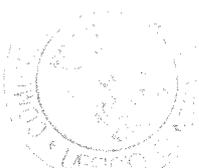
ART. 14 - VISITE AGLI IMPIANTI DA PARTE DI TERZI

Il Comune potrà autorizzare le visite agli impianti a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Tecnici ed Amministratori di altri

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

CONSIGLIO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Lepore



Enti, scolaresche ecc.

Non è necessaria l'autorizzazione del Comune per accedere agli impianti da parte dei propri Amministratori, dei Tecnici preposti alla sorveglianza e dei Tecnici degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti.

Per ogni visita autorizzata dal Comune a terzi verrà data tempestiva comunicazione al Concessionario.

Il Concessionario provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita degli impianti.

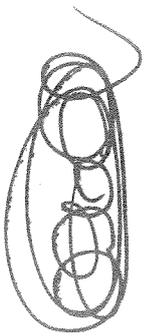
ART. 15 - RAPPORTO CON L'UTENZA - REGOLAMENTO

I rapporti tra gli Utenti e la Società saranno disciplinati dal "Regolamento d'utenza per la fornitura dell'acqua potabile", allegato alla presente Convenzione.

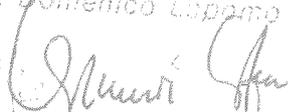
Detto regolamento potrà essere aggiornato dalla Società in accordo con il Comune nel corso dell'affidamento, per tenere conto di nuove eventuali situazioni del servizio.

ART. 16 - EROGAZIONE PER IL SERVIZIO ESTINZIONE INCENDI

IL DIRIGENTE SETTORE AL.PP.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Lippano



In caso di incendio la Società dovrà mettere a disposizione dei servizi di spegnimento tutta l'acqua disponibile.

L'erogazione sarà effettuata alle condizioni e con le modalità prescritte nell'allegato "Regolamento d'utenza per la fornitura dell'acqua potabile".

L'Affidataria addebiterà all'utente l'acqua utilizzata per il servizio antincendio secondo le tariffe in vigore, ed avrà diretto titolo di rivalsa nei confronti di eventuali responsabili, per dolo o colpa, per i danni che fossero direttamente o indirettamente provocati.

Sarà ovviamente assicurato il prelievo gratuito agli idranti stradali da parte dei Vigili del Fuoco.

ART. 17 - CLAUSOLE TRANSITORIE

A) Inizio del servizio

L'Affidataria prenderà formalmente in consegna l'acquedotto Comunale entro 6 (sei) mesi dalla stipula della presente Convenzione.

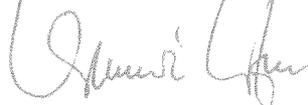
Nel periodo intercorrente fra la stipula della presente Convenzione e la formale consegna all'Affidataria dell'acquedotto comunale le parti si impegnano ad effettuare tutte le attività necessarie ed utili per consentire l'effettivo

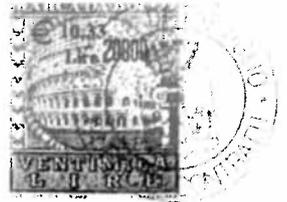
IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Aldo Costa)



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Domenico ...





trasferimento della gestione del servizio, fermo restando l'impegno dell'Affidataria di iniziare la sua attività dal 1 gennaio 2003.

Allo scopo di consentire che dette attività di natura organizzativa tecnica ed amministrativa vengano svolte nei tempi minimi necessari, le parti reciprocamente assicurano la massima fattiva collaborazione per definire e dare esito a tutte le incombenze in corso, quali la fatturazione ed i relativi incassi, la lettura dei contatori, la voltura ed il trasferimento dei contratti, compresi quelli con l'ENEL per la forza motrice delle pompe, dei permessi per la gestione del servizio, ecc.

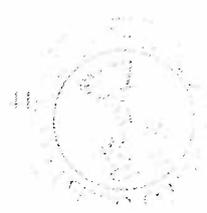
Saranno all'uopo concordate in dettaglio fra le parti le relative procedure e modalità, anche con previsione di affiancamento reciproco del personale dipendente dal Comune e dall'Affidataria per il necessario passaggio di consegne.

Nel periodo di cui trattasi, inoltre, saranno definite fra le parti le modalità esecutive per i lavori eventualmente in corso o di cui il Comune aveva previsto l'attuazione.

Durante il suddetto periodo la responsabilità della corretta conduzione del servizio oggetto dell'affidamento sarà a carico dell'Affidataria,

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Avv. Leotta)

IL SEGRETARIO GENERALE



mentre sarà del Comune la responsabilità derivante dallo stato degli impianti.

B) Gestione transitoria

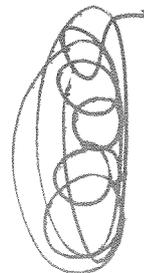
Al fine di consentire fra Comune e Affidataria un puntuale accordo di programma inerente la gestione definitiva si prevede un periodo di 2 (due) anni di gestione transitoria, nella quale sarà prevalente l'attività ordinaria e di studio degli interventi opportuni per l'ottimizzazione gestionale. La gestione transitoria permetterà di:

1. rilevare le effettive necessità di ammodernamento e potenziamento del servizio;
2. conformare l'attuale rapporto alle future convenzioni base che verranno determinate dalle Regioni secondo i disposti di cui alla Legge 36/'94;
3. valutare le conseguenze dell'applicazione dei futuri provvedimenti tariffari relativi alla gestione del ciclo integrale dell'acqua.

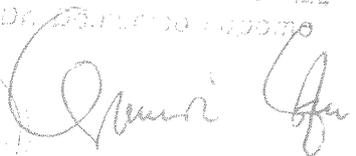
ART. 18 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le eventuali contestazioni che dovessero sorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione della presente Convenzione, anche per quanto riguarda circostanze non espressamente menzionate, saranno affidate ad un Arbitro unico, il quale anzitutto

IL SINDACO DI BOLOGNA
Sett. IV - Urbanistica



IL SINDACO GENERALE
Dr. Giuseppe Colombo



cercherà la composizione amichevole della controversia e, ove non fosse raggiunta la conciliazione, deciderà secondo diritto e rispettando il principio del contraddittorio.

L'Arbitro deciderà anche in merito alle spese del giudizio arbitrale.

La nomina dell'Arbitro dovrà essere effettuata da parte del Presidente della Camera di Commercio di Bergamo.

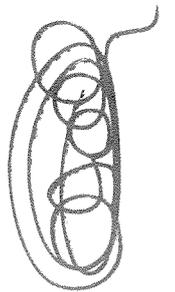
ART. 19 - DISPOSIZIONI DI LEGGE DI FUTURA EMANAZIONE

Il Comune e l'Affidataria sono tenuti, oltre che al rispetto delle norme vigenti in materia di acquedotti, anche al recepimento di eventuali altre nuove normative riguardanti il settore idrico.

Il Comune e l'Affidataria **si impegnano altresì a concordare eventuali modifiche al testo della presente Convenzione**, onde recepire anche eventuali regolamenti regionali e/o provinciali in tema di rapporti fra enti locali e soggetti gestori dei servizi idrici, se ed in quanto compatibili con l'affidamento stesso.

Tali modifiche, assieme a quelle presentate anche dagli altri comuni, della COGEIDE S.p.A., verranno utilizzate per l'elaborazione di una "Convenzione unica" che regolamenterà per tutti i soci, la

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Aldo Legitta)



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giancarlo Longo



gestione del servizio di fornitura di acqua potabile all'interno dell'"Ambito Territoriale Ottimale" provinciale.

ART. 20 - CANONE DI AFFITTO DELL'IMPIANTO

Premesso che l'Affidataria in funzione della propria natura di società di capitali è impegnata a conseguire il massimo di profittabilità ed efficienza al fine di garantire l'adeguata remunerazione del capitale sociale, viene riconosciuto comunque al Comune un canone di affitto dell'impianto che recepisca il principio della remunerazione dell'affidamento della gestione.

Si conviene pertanto che fino all'introduzione della futura **tariffa unica d'Ambito** e/o all'adozione dell'eventuale **nuovo metodo tariffario** che disciplini già il principio della giusta remunerazione agli enti locali affidatari, COGEIDE, provveda a quantificare il **Canone d'affitto annuale C** come risulta dalla formula sotto indicata.

Detto canone prevede un meccanismo di compensazione che facendo riferimento al corrispettivo annuale riconosciuto al comune di Caravaggio tenga conto, in base ai documenti contabili consuntivi dell'Affidataria, sia degli esborsi per

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dot. Ing. Aldo Leotti)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Francesco ...





Manutenzione Straordinaria, sia del valore della tariffa più remunerativa in atto tra i soci, al momento dell'affidamento da parte del Comune.

$$C = \frac{(AM \times i)}{100} \quad (\text{euro/anno})$$

dove:

C = canone d'affitto annuale (euro/anno)

AM = acqua misurata a fine anno (mc)

i = corrispettivo unitario annuo (eurocent/mc)

Il corrispettivo unitario i (= c x φ) che determina il valore del canone da erogare, viene calcolato in base ad un corrispettivo di remunerazione fisso (c), pari a 2,00 Eurocent/mc, che soddisfa il principio di **sostenibilità economica e di omogeneità di trattamento tra i soci**.

Nella formula successiva, infine, viene calcolato il coefficiente di remunerazione φ (≤ 1) variabile per ogni comune socio, in quanto indicativo dell'efficienza generale tecnico-economica dell'impianto:

$$\varphi = \frac{(\varphi_1 + \varphi_2 + \varphi_3)}{3} \times \varphi_3$$

dove:

φ = coefficiente di remunerazione

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Leo Lepora)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. ...



$\phi 1$ = indice di manutenzione (funzione di MS/LR)

$\phi 2$ = indice di produttività (funzione di AM/LR)

$\phi 3$ = indice di redditività (funzione di t/trif.)

dove:

MS = manutenzione straordinaria (euro/anno)

LR = lunghezza totale rete (m)

AM = acqua misurata (mc./anno)

trif = tariffa di riferimento Caravaggio
(eurocent/mc)

t = tariffa Treviglio (eurocent/mc)

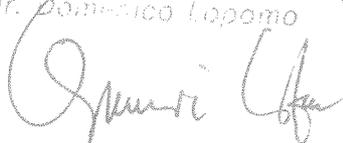
Il Comune e l'Affidataria, si impegnano ad applicare tale metodo di contribuzione sino al momento dell'entrata in vigore della tariffa unica d'ambito e/o di altro metodo tariffario che andrà a disciplinare i canoni spettanti agli Enti Locali a fronte del diritto concesso all'Affidataria di esercitare l'attività e di utilizzare i beni del concedente.

ART. 21 - ESECUTIVITÀ

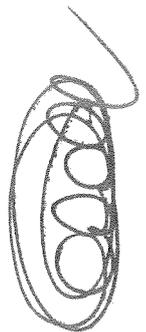
La presente Convenzione sarà esecutiva per le parti non appena avrà ottenuto tutti i visti degli organi preposti e sarà stato sottoscritto il relativo contratto.

ART. 22 - SPESE CONTRATTUALI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Domenico Lopomo



IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.



Tutte le spese dipendenti e conseguenti alla presente Convenzione (registrazione, ecc.) sono a carico dell'Affidataria.

Le parti dichiarano che sia il corrispettivo per la fornitura dell'acqua potabile distribuita, sia ogni altra prestazione fornita in conseguenza del presente contratto di affidamento, saranno soggette ad I.V.A.

Il valore del presente contratto si dichiara, agli effetti della registrazione, in Euro 1.221.900,31 essendo i relativi corrispettivi soggetti ad I.V.A., si chiede l'applicazione del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 circa la registrazione a tassa fissa.

E richiesto, io Segretario ho ricevuto questo atto, dattiloscritto sotto mia dettatura da persona di mia fiducia su carta resa legale, per quarantasei intere facciate e quattordici righe della quarantasettesima, del quale ho dato lettura alle parti che, trovandolo conforme alla loro volontà, con me lo sottoscrivono per accettazione e conferma:

IL DIRIGENTE
SETTORE LL. PP.

LA SOCIETA'
COGEIDE

IL SEGRETARIO
GENERALE

